



Scheda elementi essenziali del progetto

Giovani verso il Futuro

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Implementare il dialogo tra la Pubblica Amministrazione e i giovani, restituendo a questi ultimi il ruolo di risorsa della comunità, agenti di solidarietà e di cambiamenti, protagonisti attivi e partecipi della società in cui sono inseriti.

L'obiettivo del progetto è potenziare la comunicazione tra amministrazione locale e giovani, restituendo a questi ultimi il ruolo di protagonisti attivi della comunità. Si agirà per questo motivo sull'implementazione e il rafforzamento dei servizi di informazione già strutturati, favorendo e sviluppando forme di integrazione e di coordinamento che tengano conto delle esigenze specifiche dei giovani.

È fondamentale infatti, per il recupero di quei giovani che sono ai margini della comunità, scoraggiati nell'iniziativa, aprire un dialogo fruttifero con la PA che permetta loro di ritrovare fiducia nelle istituzioni e rinnovare le risorse necessarie a mettersi in gioco come individui attivi e partecipi, orientati e consapevoli.

Attraverso quindi la promozione di un'informazione chiara e mirata [AZIONE A: GIOVANI INFORMATI],il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 10.2.

È inoltre è teso a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro, **target 16.6.**Risponde poi al bisogno di sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti, garantendo un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli(target 16.7).

Con l'AZIONE B: GIOVANI ORIENTATI, si mira a soddisfare il bisogno rilevato sul territorio dei comuni interessati dal progetto di ampliare e migliorare l'offerta dei servizi di supporto e orientamento necessari ai giovani per poter padroneggiare le competenze idonee a svolgere una ricerca lavorativa attiva e corretta. Di primaria importanza è che, alla base del dialogo promosso con le istituzioni ci sia sempre un punto d'incontro tra le richieste dei giovani e le offerte proposte, in modo da soddisfare le esigenze specifiche dei ragazzi andando allo stesso tempo a colmare i bisogni effettivi della comunità.





In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento target 4.7:garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Pertanto il progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma di intervento in cui è inserito, in quanto intende incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità (sfida sociale n.1 del programma di intervento) ed incoraggiare e promuovere la partecipazione democratica inclusiva di tutti i giovani alla società, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità (sfida sociale n.2 del programma di intervento).

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: GIOVANI INFORMATI

L'operatore volontario avrà un <u>ruolo</u> di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di raccolta informazioni e documentazione esistente e nella successiva pubblicizzazione.

Nel particolare le <u>attività specifiche</u> in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione di una rete in grado di fornire informazioni esaustive sulle normative vigenti in materia di lavoro e l'organizzazione di una postazione in grado di accogliere, registrare e offrire supporto all'utenza attraverso la distribuzione di locandine e attraverso la creazione e l'aggiornamento di profili sui principali social network.

ATTIVITÀ A1: Potenziamento del Back office e Front office

- Supporto nella riunione di concertazione;
- Collaborazione nella definizione ruoli e competenze;
- Affiancamento nella raccolta e selezione delle informazioni;
- Affiancamento nella raccolta della documentazione informativa già esistente presso altri enti territoriali:
- Affiancamento nella raccolta del materiale sulle normative vigenti in materia di lavoro, sia per gli italiani sia per immigrati;
- Collaborazione nell'analisi della documentazione raccolta;
- Cooperazione nella definizione dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti;
- Supporto nella predisposizione della bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini;
- Cura della redazione dei contenuti:
- Partecipazione nell'inserimento dei contenuti informativi nella bozza realizzata;
- Organizzazione della modulistica;
- Partecipazione nell'organizzazione postazione di accoglienza;
- Partecipazione nell'accoglienza e registrazione dell'utenza;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede-dati personali;





- Affiancamento nella distribuzione di materiale informativo;
- Sostegno nella ricerca delle varie opportunità rivolte all'utenza di riferimento.

ATTIVITÀ A2: Sportello Online

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nella creazione profili sui principali social network (fb, linkedin, twitter, instagram);
- Cooperazione nella creazione di una mailing list dei soggetti da informare e aggiornare;
- Supporto nella predisposizione di un servizio newsletter;
- Aggiornamento profili social (attività dello sportello, attività sul territorio, concorsi, bandi, corsi di formazione e opportunità lavorative nazionali e internazionali);
- Sostegno nella creazione di un servizio clienti 2.0 (assistenza online);
- Partecipazione nell'invio materiale informativo in formato digitale;
- Creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti (attività dello sportello, attività sul territorio, concorsi, bandi, corsi di formazione e opportunità lavorative nazionali e internazionali).

AZIONE B: GIOVANI ORIENTATI

L'operatore volontario avrà un <u>ruolo</u> di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di implementazione delle competenze rivolte all'inserimento nel mondo del lavoro e all'orientamento a favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le <u>attività specifiche</u> in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, a partire dal corso di inglese a quello dedicato alla strutturazione del CV e della lettera di presentazione. Gli operatori volontari verranno coinvolti nella promozione delle attività proposte sul territorio, nella loro organizzazione e nella predisposizione e realizzazione del materiale da divulgare. Parteciperanno a supportare il dialogo tra le istituzioni pubbliche e private e i giovani destinatari del progetto attraverso l'utilizzo della tecnologia digitale e li sosterranno nel percorso di consapevolezza verso il loro ruolo di cittadini attivi, in grado di identificare criticità e proporre risoluzioni atte a favorire il benessere della comunità.

ATTIVITÀ B1: step 1 - Orientamento e formazione

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nei servizi di sostegno nella strutturazione del cv e di una lettera di presentazione;
- Partecipazione nell'organizzazione corsi di lingua straniera;
- Partecipazione nell'organizzazione corsi di formazione;
- Affiancamento nella promozione corsi di formazione sui principali canali web;
- Sostegno nella predisposizione questionari di valutazione circa i servizi ricevuti;
- Supporto nella somministrazione questionari di valutazione circa di servizi ricevuti;
- Sostegno nell'Elaborazione questionari di valutazione circa i servizi ricevuti.

ATTIVITÀ B2: step 2 - recruiting e matching lavorativo

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione nel raccordo con le figure di riferimento (centri per l'impiego, aziende nazionali e locali, associazioni di categoria, agenzie formative, università, enti pubblici, soggetti del terzo settore).
- Affiancamento nella calendarizzazione degli eventi;





- Partecipazione nell'identificazione dei luoghi per lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'organizzazione logistica degli eventi;
- Affiancamento nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi;
- Cooperazione nella promozione delle attività sui principali canali web;
- Partecipazione nella realizzazione degli interventi di promozione territoriale;
- Aiuto nella registrazione degli utenti partecipanti;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede/dati personalizzate;
- Sostegno nella restituzione finale delle attività.

ATTIVITÀ B3: step 3 – feedack e nuove proposte da parte dei giovani

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione nell'individuazione della sede;
- Supporto nella calendarizzazione;
- Sostegno nella pubblicizzazione delle giornate sul sito istituzionale del comune;
- Cooperazione nella creazione di locandine per la pubblicizzazione delle giornate;
- Affiancamento nella stampa di locandine per la pubblicizzazione delle giornate;
- Partecipazione nella diffusione di locandine per la pubblicizzazione delle giornate;
- Assistenza nella raccolta adesioni;
- Partecipazione nella suddivisione in gruppi tematici;
- Partecipazione nello svolgimento delle giornate;
- Collaborazione nell'individuazione e raccolta di proposte giovanili;
- Assistenza nella relazione finale.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ORRIA	172119	UFFICIO POLITICHE SOCIALI	ORRIA	SA	PIAZZA MUNICIPIO 1	4
COMUNE DI ORRIA	172120	UFFICIO PROMOZIONE CULTURALE	ORRIA	SA	VIA DELLE REGIONI 21	2
COMUNE DI PAGANI	177226	COMUNE DI PAGANI	PAGANI	SA	VIA DELLA REPUBBLICA SNC	6
COMUNE DI PAGANI	177228	COMUNE DI PAGANI 3	PAGANI	SA	PIAZZA BERNARDO D'AREZZO 1	6
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	221552	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO - EX TABACCHIFICIO "CENTOLA"	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VIA BERGAMO 53	8





Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	26
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

		settimanali		

5





Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.





La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

- 1. Curriculum: max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)
- 2. Colloquio motivazionale: max 60 punti

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti
i. Coldinoscom	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti	max 30 pana
2. COLLOQUIO			max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Precedenti esperienze di volontariato:

ESPERIENZE

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

max 30 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che	1 punto
realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti
progetto presso Litte diverso da quello che realizza il progetto	(per mese o fraz. ≥15gg)





Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che	0,50 punti
realizza il progetto ma in settore diverso	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da	0,25 punti
quello che realizza il progetto ed in settori diversi	(per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La sualifica professionale di durata triannale rilessiata della Carrela Casar	- douis di sossedo ausado

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado





non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane

max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

Il COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di max 60 punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

- 1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- 2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
- 3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
- 4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
- 5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)





DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cambiamo rotta: i giovani nelle Istituzioni

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni





Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

- 1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
- 2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
- 3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- 4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto <u>durante gli ultimi 3 mesi di servizio</u>.

Tale percorso sarà articolato in n. 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore

- modulo II: 5 ore

- modulo III: 5 ore

- modulo IV: 5 ore

- modulo V: 4 ore

- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE





Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

- 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
- 2. Presentazione dei partecipanti
- 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
- **4.** Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni) e relazionale (conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.





La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

- 1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
- 2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.